

FORMALIZZATI GLI IMPEGNI, NASCE IL SISTEMA CERTIFICATO

# Gestione Ambientale e della Qualità

*Tutto questo ci ha portati a garantire minimo costo e massima efficienza*

**N**ell'ultimo numero della rivista "PT News" Vi avevamo illustrato quale fosse la nostra **Politica ambientale. Riteniamo oggi doveroso spiegare quale formula, in apparenza magica, permette la concretizzazione degli impegni formalizzati.**

Anche nel proprio nucleo familiare, tutti i membri che lo compongono devono essere consapevoli delle proprie responsabilità, degli impegni presi e dei valori che tengono unita la famiglia stessa. In un'Azienda dove convivono persone di estrazione e di provenienza le più eterogenee possibili, qualora si voglia portare avanti un progetto, un obiettivo, una politica comune è necessario applicare gli stessi meccanismi che ogni giorno utilizziamo all'interno delle ns. famiglie.

Pompetravaini, da par suo, da molti anni e quotidianamente, opera con tutti i propri collaboratori così da responsabilizzarli attraverso la divulgazione finalizzata all'apprendimento completo. Chiunque, a conoscenza delle motivazioni legate ad una istruzione di lavoro, sarà in grado di applicare la stessa con maggiore efficienza, ma anche di essere di

supporto qualora sia necessario modificarla (miglioramento continuo).

Tutto questo ci ha portati a garantire sia il rispetto delle

leggi cogenti, sia l'effettiva concretizzazione di quanto ci eravamo prefissati, al minimo costo e con la massima efficienza. Alcuni esempi concreti che scaturiscono



Pierreggi

## EDITORIALE

**C**eravamo lasciati, nei primi giorni del nuovo anno, con la consapevolezza che la frenesia che avvolge il prelude per una ripresa industriale troppo spesso annunciata ma mai realmente avvenuta. L'anno da pochi mesi iniziato non può che confermare quanto da più parti si va dicendo. Tutto il mondo industriale manifesta una volontà palpabile di ripartire, lancia in resta, lasciandosi alle spalle i tentennamenti che per troppo tempo hanno scandito l'ultimo periodo lavorativo. Se non di entusiasmo si può parlare, certamente di ottimismo sì, vista l'indubbia sequenza di progetti presenti sulle scrivanie dei più. Progetti che però, ed ecco riapparire il fantasma della crisi, rimangono tali proprio per l'insicurezza che avvolge chi di certezze vorrebbe essere sommerso. Il clima post-elettorale, da sempre forviere di stasi negli investimenti, e che negli ultimi tempi si sta sempre più dilatando rispetto alle immediate settimane successive la tornata, va a braccetto con la nuova esplosione di violenza pseudo religiosa che attanaglia tutto il mondo. Segnali forti, preoccupanti, certamente nemici di tutti, imprenditoria e lavoratori, che di ben altri orizzonti hanno bisogno. Buona lettura a tutti. ■



dai nostri indici ambientali/qualità possono così essere riassunti:

- Riduzione dei rifiuti generati: vedi ad esempio dalla cabina di verniciatura con oltre il 50%
- Consumi energetici: riduzione di oltre il 5% dei

m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> di metano (tutto questo in 4 anni ed ampliando notevolmente le metrature dei capannoni).

● Riduzione delle non conformità interne per un valore approssimativo pari al 3% annui.

● Numero di interventi effettuati dalla Squadra di Soccorso interna pari a 3.6 casi/mese (escoriazione, scheggia nell'occhio, abrasione etc.)

Solo insieme si vince, ovviamente insieme a Voi. ■

Ing. Luca Porta  
Responsabile Assicurazione Qualità

FONDATA NEL 1992, DAL 2003 E' IL NOSTRO DISTRIBUTORE MAGIARO

# Nel Gruppo Pompetravaini, Szelence Ltd: nuova realtà ungherese

Vác, a soli trentacinque chilometri a nord di Budapest, la nostra sede

**L**a Szelence Ltd. è stata fondata nel 1992 quale agente e distributore di un prestigioso marchio internazionale produttore di tenute meccaniche. Oggi giocano un ruolo primario nel mercato ungherese quali distributori e service di pompe, sistemi per vuoto, miscelatori, sistemi di tenuta ed altri rotating equipments.

Szelence è presente principalmente nel settore chimico, nell'oil & gas, nel farmaceutico e nel comparto industriale produzione energia.

La nostra sede - che include la palazzina uffici e l'officina per il service- sono situati a Vác, 35 km a nord di Budapest. Siamo onorati di fornire servizi di alta qualità per i nostri prodotti, così come altre commodities. Le nostre referenze comprendono le più importanti

aziende del mercato ungherese e il nostro sistema di qualità ISO 9001:2001, introdotto nell'anno 2002, garantisce i più alti standards nella nostra attività.

Szelence e Pompetravaini collaborano dal 2003 e ufficialmente dall'inizio del 2005 Szelence è il distributore Pompetravaini ufficiale in Ungheria. Da allora abbiamo raggiunto parecchi successi in varie applicazioni. Ci sentiamo onorati di fornire insieme importanti gruppi industriali ungheresi. Nel corso del 2005 diversi gruppi vuoto Hydrosys Pompetravaini sono stati destinati ad investimenti per la produzione di pneumatici presso la Michelin in Nyíregyhá-

facente parte di gruppo multinazionale prestigioso, negli impianti di filtrazione sottovuoto.

Naturalmente non solo le pompe per il vuoto ed i gruppi vuoto sono stati promossi, ma anche le pompe cen-



trifughe per ogni tipologia di applicazione e, certamente, le globalmente riconosciute pompe multistadio serie TBA e TBH nel settore del GPL.

Per Maggiori informazioni contattate Szelence Ltd. o visitate il ns. sito [www.szelencekft.hu](http://www.szelencekft.hu)

Koszturb Tamás  
Direttore Vendite

## VISTE DA VICINO

### Cappuccetto Rosso, la nonnina ed il lupo cattivo

*Favola d'altri tempi rivisitata ai giorni nostri*

**Ma che bella linea slanciata che hai! Certo, peso oltre il 40% in meno rispetto alle pompe per vuoto tradizionali. E' per essere impiegata in spazi più stretti così puoi risparmiare sui costi di installazione!**

**Ma che bel profilo idraulico che hai! E' per darti oltre il 10% in più di prestazioni!**

**Ma che belle piastre in acciaio che hai! E' per darti alta affidabilità, prestazioni costanti e durare tanto a lungo, anche quando sono tutta di ghisa!**

**Ma quanta poca acqua consumi! E' per farti risparmiare sui costi di approvvigionamento e su quelli di smaltimento. L'acqua è un bene prezioso, soprattutto nel bosco delle industrie!**

**Ma quanto sono vicini i cuscinetti che ti supportano!**

**E' per essere ancora più robusta, così da vibrare meno, flettere meno proprio per durare nel tempo, sia io, sia la tenuta**

**meccanica ed anche i cuscinetti. Meno manutenzioni facciamo, più soldi risparmi! Ma che bella regolazione assiale esterna che hai!**

**E' per essere montata facilmente e con maggior precisione.**

**Ancora una volta per risparmiare soldini quando devo essere assemblata!**

**Insomma, avrete certamente compreso che stiamo raccontando la storia di Cappuccetto, ma sì dai, delle nuove pompe per vuoto ad anello liquido TRVX 800 e TRVX 1000!**

**Non si tratta di una favola da raccontare ai vostri bim-**

**bi per farli addormentare, si tratta di un sogno che si avvera perché come diciamo sempre in Pompetravaini, Voi dormite sonni tranquilli, che a vegliare sui vostri problemi ci pensiamo noi!**

Alberto Bacchetta  
Area Manager



za, per un nuovo impianto per cloro presso uno dei più importanti consorzi ungheresi nella chimica pesante e degli isocianati, e per l'espansione di unità produttive di zuccheri ad uso alimentare presso uno dei più grandi stabilimenti nel settore agroalimentare d'Europa,

UN PIZZICO D'ORGOGGIO  
LO ABBIAMO PERCEPITO ANCHE DALLE CONTINUE VISITE DELLA NOSTRA CONCORRENZA

# Achema 2006: un successo!

*Pur non disponendo di "amazzone" accattivanti, devono essere state proprio le pompe a calamitare l'attenzione*

**S**ostenere che non ci immaginassimo un successo particolare, sarebbe come mentire. Però che il nostro stand fosse letteralmente assalito tanto da necessitare gli straordinari da parte di tutti i colleghi commerciali "di stanza" in quel di Francoforte, bè, forse non ce lo aspettavamo neanche noi.

E' vero che un ambiente accogliente, del buon prosecco fresco ed un appetitoso salame nostrano possono a-ver attrarre il passante meno attento...

E' altrettanto vero però che non disponendo di amazzone accattivanti, ed offrendo salatini del tutto "normali", devono essere state proprio le pompe di nuova generazione a calamitare l'attenzione dei visitatori.

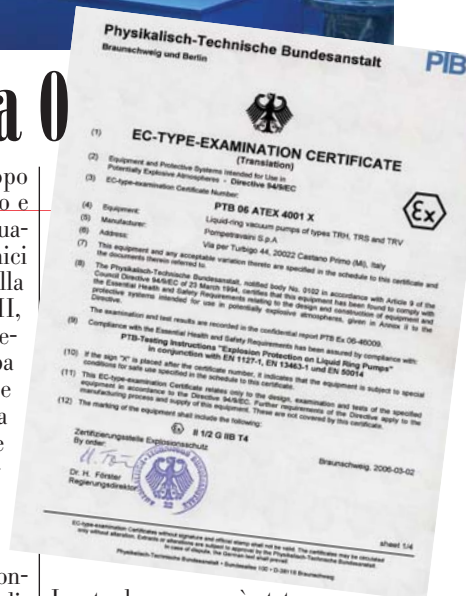
Da un lato, la pompa per vuoto TRVX che nella sua innovativa progettazione, non è che una tappa naturale nel percorso intrapreso da Pompetravaini nella costruzione di pompe per vuoto

continue viste di personale tecnico e commerciale della nostra Concorrenza più prestigiosa, il quale, altrettanto stupito ed incuriosito, ha fatto la spola per chiedere lumi ed informazioni.

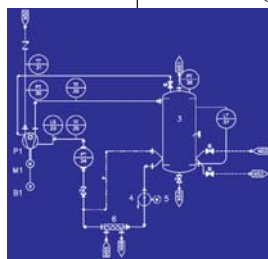


## Atex zona 0

Il risultato è stato ottenuto dopo due giorni di test su un prototipo e un esame di tutto il sistema di qualità aziendale da parte dei tecnici del PTB. Il raggiungimento della certificazione ATEX Gruppo II, Categoria I/2, cioè la tanto inseguita Zona 0 interna alla pompa del vuoto, impone un legame indissociabile al relativo sistema di monitoraggio. Questo deve essere realizzato secondo le indicazioni fornite da Pompetravaini nelle Note Integrative al Manuale Operativo. Lo scopo del sistema di monitoraggio è controllare in modo continuo le condizioni di funzionamento della pompa per vuoto così da prevenire la for-

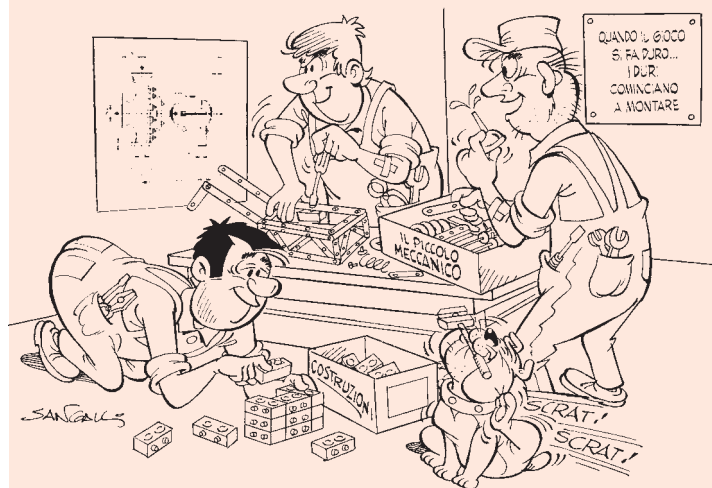


La strada percorsa è stata forse più faticosa ma il risultato ci sembra migliore. La pompa del vuoto non deve però essere utilizzata se sprovvista del sistema di monitoraggio indicato, perché tutta la certificazione decadrebbe. Il sistema di monitoraggio può essere realizzato anche dall'utilizzatore secondo le informazioni nel manuale e può essere integrato con un eventuale sistema di gestione dell'impianto già presente, in modo da non stravolgere quanto già in uso (ad esempio inserendo le logiche di gestione in una unità PLC). Un monitoraggio preciso del funzionamento della pompa contribuisce ad evitare una usura precoce della pompa perché segnala condizioni di lavoro errate (ad esempio in presenza di cavitazione).



re secondo le informazioni nel manuale e può essere integrato con un eventuale sistema di gestione dell'impianto già presente, in modo da non stravolgere quanto già in uso (ad esempio inserendo le logiche di gestione in una unità PLC). Un monitoraggio preciso del funzionamento della pompa contribuisce ad evitare una usura precoce della pompa perché segnala condizioni di lavoro errate (ad esempio in presenza di cavitazione).

### PICTURES COLLECTION



Anche questa nuova immagine appartiene alla serie delle divertenti vignette dedicate agli appassionati del fumetto: il reparto Montaggio!

ad anello liquido sempre più performanti.

Dall'altro, le nuove pompe multistadio TMH, che con i loro 350 m3/h di portata massima e 64 bar nominali, sono il risultato dell'evoluzione applicata alla serie TMA, prodotto tradizionale di casa Pompetravaini.

Un ulteriore momento di orgoglio lo abbiamo percepito grazie alle

E che dire della particolare cura nella verniciatura e nella finitura delle pompe esposte!

Questo aspetto ha calamitato l'interesse anche di coloro che nulla hanno a che fare con il mondo delle pompe! Insomma, un successo assoluto, nonostante i salini... ■

Alberto Bacchetta  
Area Manager

una cassaforte per contenere l'esplosione che temo possa capitare ma faccio in modo che non ci siano le cause scatenanti una possibile esplosione.

Ing. Luca Vitari  
Project Manager

# Targhetta del motore elettrico

E come promesso nella precedente edizione della newsletter, eccovi nuove indicazioni

**D**istricarsi nel marasma delle informazioni legate alla lettura di una targhetta propria di un motore elettrico è possibile! Oltre all'identificazione della tensione nominale **V** di alimentazione e del relativo schema di collegamento (stella o triangolo) risulta fondamentale identificare le seguenti grandezze elettriche nominali:

**1.**  $f$  = Frequenza di alimentazione (Hz). Oggigiorno, la maggior parte dei motori risulta essere "multi frequenza". Questo comporta che per ciascuna frequenza di funzionamento abbiamo differenti tensioni di alimentazione, differenti potenze elettriche assorbite (KW), altrettanti numeri di giri del motore (rpm o r/min) piuttosto che

correnti nominali, etc etc.

**2.**  $N_0$  = Numero di giri teorico del motore o numero di giri del campo rotante di statore (rpm o r/min): direttamente proporzionale alla frequenza di alimentazione ed inversamente proporziona-

V	Hz	kW	r/min	Ins.cl. A	F cos φ	IP 55
690 Y	50	15	1460	16.7	0.82	
400 Δ	50	15	1460	29	0.82	
660 Y	50	15	1455	17.3	0.84	
380 Δ	50	15	1455	30	0.84	
415 Δ	50	15	1465	28	0.81	
440 Δ	60	18	1750	30	0.84	

**3.**  $I$  = corrente as-sorbita (A) alle diverse condizioni di funzionamento.

**4.** Codice del motore: il codice / nome richiama una radice alfanumerica che identifica le sue dimensioni. Per esempio, un motore codificato "motor M KP 280 SMB" risulta avere un'altezza d'assi (altezza misurabile dalla base dei piedi del motore alla mezzzeria dell'albero motore) pari a 280 mm e un pacco statorico "SMB".

Questo valore, legato alla normativa IEC 72-1 permette al Costruttore di identificarne inequivocabilmente la potenza.

le al numero di poli del motore ( $N_0 = 60 \times f \times 2 / p$ ). Sulla targhetta del motore viene di norma riportato un numero espresso in rpm che risulta inferiore al valore  $N_0$ . Nella realtà il motore elettrico eroga una velocità inferiore rispetto ad  $N_0$ . Questo scostamento è imputabile, per semplicità, alle perdite interne del motore stesso.

**5.** Per quanto riguarda la tensione dobbiamo fare una ulteriore precisazione. Alcune case costruttrici riportano un range di tensione relativo ad ogni schema di collegamento e di frequenza di alimentazione. Questo comporta che il motore può essere alimentato senza problemi alcuno per tutto quel range, avendo l'accortezza di applicare per ogni valore del range (compresi gli estremi) la dovuta tolleranza in base alle normative vigenti IEC 34-1 ( $\pm 5\%$ ) ■

Pierluigi Fortina  
Test Manager

## IN PRIMO PIANO

# Nuovo record di attività presso la filiale americana Travaini Pumps Usa

Il lavoro in team dei colleghi americani della filiale Travaini Pumps USA, in sinergia con la leadership della casa madre Pompetravaini in Castano

come l'evento storico solo da non dimenticare, ma vogliamo trarne motivazione per noi tutti; non solo i colleghi americani e la leadership italiana,



Primo, hanno portato al raggiungimento di un nuovo traguardo nelle attività di business Travaini sul mercato degli Stati Uniti d'America.

La TPUSA lo scorso mese di marzo 2006, infatti, ha celebrato il traguardo di fatturato di un milione di dollari, un risultato prestigioso per una società come la nostra. Non desideriamo celebrare questo

ma anche per tutti i dipendenti in Italia e nelle filiali estere con i nostri partners (agenti e distributori) per la reale attività che ogni giorno ma anche le realtà meno strutturate, svolgono. Complimenti ai colleghi americani per questo risultato ed auguri a tutti coloro che seguiranno il loro esempio. ■

Andrea Ragaglia  
Export Manager

## LAST MINUTE

...e questa da dove salta fuori?



Seguiteci e scopriremo l'arcano!